



NEWSWEEK, LA CLASSIFICA



WORLD'S BEST
SPECIALIZED
HOSPITALS

2026

Newsweek

Il Rizzoli è all'undicesimo posto a livello mondiale tra gli ospedali ortopedici, stabilmente al primo posto in Italia e quarto in Europa, nella graduatoria annuale della rivista statunitense Newsweek dei migliori ospedali del mondo distinti per specialità.

La classifica di Newsweek deriva da uno studio basato su una metodologia di indagine che considera tre ambiti: le valutazioni di 40.000 esperti, tra cui medici, dirigenti ospedalieri e operatori sanitari, le certificazioni acquisite dagli ospedali e l'implementazione dei PROMs (Patient Reported Outcome Measures), uno strumento di valutazione della qualità dell'assistenza attraverso le misure di esito riportate dal paziente.



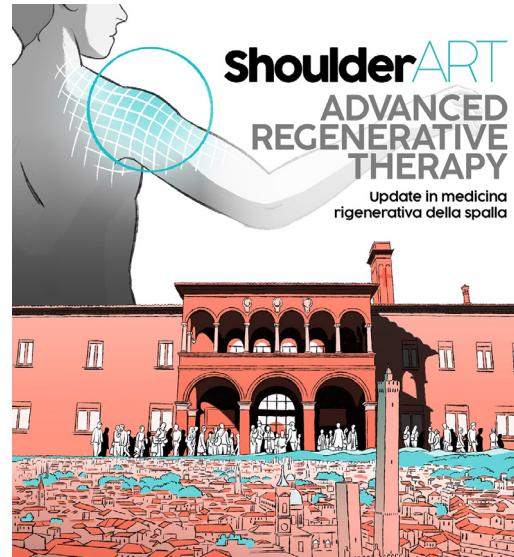
Il Rizzoli ospita per il secondo anno Orchibo, manifestazione organizzata da Aerado (Associazione Emiliano Romagnola Amici delle Orchidee) che nella scorsa edizione ha portato una moltitudine di visitatori nel Chiostro Ottagonale attraverso il passaggio da Sala Viseur con la sua esposizione di foto storiche, creando un'occasione di conoscenza della storia e del ruolo dell'Istituto. Incontri divulgativi in Sala Vasari.

SPALLA E MEDICINA RIGENERATIVA

Sabato 27 settembre Aula Marchetti

Al Centro di Ricerca del Rizzoli gli esperti del settore si confrontano sugli aggiornamenti in medicina rigenerativa della spalla nell'incontro scientifico presieduto dal direttore della Chirurgia della spalla e del gomito del Rizzoli Enrico Guerra.

Partecipano in qualità di presidenti onorari i direttori della Clinica Ortopedica e Traumatologica 1 Cesare Faldini, della Clinica Ortopedica e Traumatologica 2 Stefano Zaffagnini e il primo direttore del reparto di Chirurgia delle Spalla e del Gomito al Rizzoli Roberto Rotini.



SICUREZZA DELLE CURE, GIORNATA MONDIALE

Dedicata all'età pediatrica, le iniziative del Rizzoli



Istituita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per richiamare l'attenzione di istituzioni, professionisti e cittadini sul tema della sicurezza del paziente, la Giornata Mondiale per la Sicurezza delle Cure e della Persona assistita è stata dedicata quest'anno alla

sicurezza dei percorsi della fase prenatale, del neonato e del paziente pediatrico, con lo slogan "Patient safety from the start!". Il Rizzoli ha come sempre aderito, con una doppia iniziativa tra le sedi ospedaliere e la sede istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

► [segue a pag. 3](#)



LUCE E TEMPO AL RIZZOLI PER ACOSI

Domenica 5 ottobre la Giornata Nazionale degli Ospedali Storici

Storia della scienza, innovazione digitale e accessibilità nell'ex monastero di San Michele in Bosco: in occasione della Giornata Nazionale degli Ospedali Storici a cura di ACOSI-Associazione Culturale Ospedali Storici Italiani, a cui il Rizzoli aderisce, l'Istituto apre le porte del complesso monumentale per un incontro che offre l'opportunità di riscoprirne l'identità storica e scientifica. Al centro dell'iniziativa la meridiana che si trova nella Manica Lunga, il corridoio monumentale al primo piano del complesso, progettato nel XVIII secolo dal padre olivetano Ferdinando Messia de Prado. Insieme al

focus sugli aspetti storico-artistici del complesso e sull'autore della meridiana, viene presentato un video dedicato allo strumento.



L'iniziativa si inserisce nel progetto di divulgazione scientifica Ferrara delle Scienze, dedicato quest'anno al tema della luce, che si propone di promuovere la conoscenza attraverso strumenti innovativi e inclusivi, con particolare attenzione alla percezione multisensoriale.

ACOSI è nata come raccordo tra ospedali storici italiani per proteggere e valorizzare il patrimonio storico e artistico che racchiudono. **Ore 16 Sala Vasari, alla monumentale**

VELANDO, PRONTI A SALPARE A PALERMO

Il Rizzoli con Lega Navale Italiana e Ministero per le Disabilità

Dall'8 al 12 settembre un gruppo di giovani pazienti seguiti dal Rizzoli con il supporto dei soci della Lega Navale di Palermo e delle Sezioni LNI della Sicilia occidentale

sono stati impegnati in una crociera a tappe che ha toccato i porti di Castellammare del Golfo e Trapani, con rientro a Palermo.

Il progetto "Pronti a salpare 2" è una delle attività di velaterapia del progetto Velando promosso a livello nazionale dal Ministero per le Disabilità e dalla Lega Navale Italiana, ente capofila dell'iniziativa, in collaborazione con la Federazione Italiana Vela e diversi enti del terzo settore.

Alla presentazione, aperta dal messaggio della Ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli, è intervenuto con il Presidente della Lega Navale di Palermo, Nicola Vitello,

e il Vicepresidente ammiraglio Luciano Magnanelli, il direttore della Struttura di malattie rare scheletriche del Rizzoli Luca Sangiorgi.

La navigazione è stata effettuata a bordo di *Our Dream*, la prima delle "barche della legalità" della Lega Navale Italiana accessibile alle persone con disabilità motorie, confiscata alla criminalità organizzata per traffico internazionale di stupefacenti e affidata dallo Stato alla Sezione palermitana della LNI per lo svolgimento di attività di pubblico interesse legate al mare.

Nell'ambito della campagna "Mare di Legalità", l'imbarcazione è stata intitolata ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e viene impiegata oggi in numerosi progetti sociali, tra cui Velando.



DIGIUNO PER GAZA



Il 28 agosto si sono riuniti in sostegno della popolazione di Gaza alcune operatori e operatori sanitari del Rizzoli insieme a ricercatrici e ricercatori che hanno aderito al #DigiunoGaza, in occasione

della "Giornata Nazionale di Digiuno contro il Genocidio a Gaza" promossa dai "Sanitari per Gaza". L'adesione all'iniziativa è stata volontaria e individuale al di fuori dell'orario di lavoro.

GIORNATA MONDIALE DELLA FISIOTERAPIA

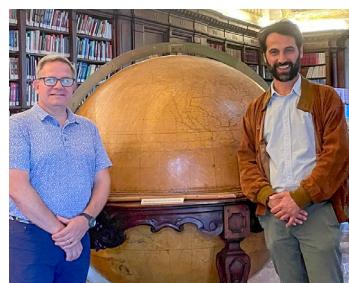


Una rappresentanza dei fisioterapisti del Rizzoli con la direttrice assistenziale Monica Guberti (a sinistra) e la dirigente dell'area Antonella Orlandi Magli (a destra)

Si celebra ogni anno l'8 settembre, è stata istituita nel 1996 dalla World Physiotherapy, organizzazione internazionale per la fisioterapia che rappresenta più di 600.000 fisioterapisti in tutto il mondo, per valorizzare il ruolo fondamentale dei fisioterapisti nella salute globale.

I fisioterapisti forniscono servizi che sviluppano, mantengono e ripristinano la massima mobilità e capacità funzionale delle persone. Intervengono nelle diverse fasi della vita, quando il movimento e la funzione sono ostacolati da invecchiamento, lesioni, malattie, disturbi, condizioni ambientali. Il focus di quest'anno è stato dedicato alla prevenzione della fragilità e delle cadute, con particolare attenzione agli anziani.

HOSPITAL FOR SPECIAL SURGERY, NEW YORK



Il direttore della Chirurgia Vertebrale dell'Hospital for Special Surgery di New York Andrew Sama ha fatto visita a Bologna per tenere al Rizzoli una lezione sulla prevenzione delle infezioni. Accolto dal dottor Gisberto Evangelisti della Chirurgia Vertebrale, il dottor Sama ha visitato l'ala storico monumentale di San Michele in Bosco.

CONGRESSO CIBB A MILANO



Al congresso CIBB 2025 – Computational Intelligence Methods for Bioinformatics and Biostatistics, il dottor Davide Scognamiglio, bioinformatico della Struttura malattie rare scheletriche del Rizzoli, ha presentato un poster dedicato a MuSA (Multi-Source variant Annotation), una pipeline bioinformatica attualmente in fase di sviluppo presso l'unità.

L'interpretazione delle varianti genetiche rappresenta ancora oggi una sfida rilevante nella pratica clinica. MuSA ha l'obiettivo di semplificare e rendere più affidabile questo processo, offrendo un approccio integrato e riproducibile per supportare il processo diagnostico.

SICUREZZA DELLE CURE, GIORNATA MONDIALE



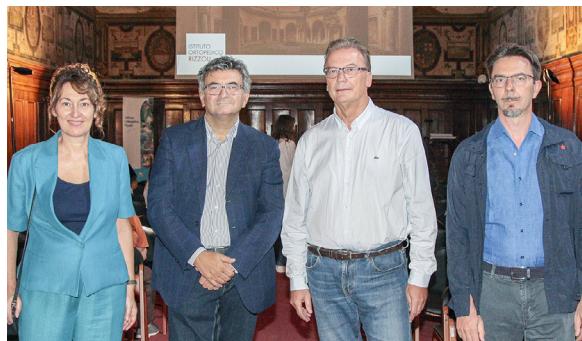
A sinistra Dipartimento Rizzoli-Sicilia, Bagheria (PA), a destra e in basso Ortopedia Pediatrica Rizzoli



L'Istituto è stato infatti selezionato per una presentazione al seminario "Cure sicure per ogni neonato e bambino": la responsabile organizzativa dell'area pediatrica Caterina Cosma Guerra ha illustrato il progetto realizzato con la risk manager IOR Vania Maselli. L'intervento educativo e informativo come strumento di gestione del rischio clinico nell'assistenza al paziente pediatrico in ambito ortopedico".

Il 17 settembre nelle sedi di Bologna, Bagheria (Palermo) e Argenta (Ferrara) sono stati predisposti punti informativi con il coinvolgimento di professionisti sanitari, di componenti del Comitato Consultivo Misto e della rete di facilitatori Controllo infezioni ospedaliero e della Farmacia.

MEDICAL HUMANITIES, LA SUMMER SCHOOL AL RIZZOLI Si consolida la collaborazione con il Centro Studi dell'Università di Bologna



E dato il tema pediatrico di quest'anno, la giornata ha visto anche un'iniziativa di sensibilizzazione nel reparto di Ortopedia Pediatrica svolta con il supporto delle associazioni di volontariato attive in Istituto Agito, Ansabbio, Clown 2.0 e VIP Bologna (Viviamo In Positivo) che hanno animato la distribuzione di materiali informativi per coinvolgere pazienti e familiari sulla sicurezza delle cure.

Rispondendo positivamente alla proposta presentata come gli scorsi anni da Policlinico Sant'Orsola, Rizzoli e Azienda Usl di Bologna, il Comune di Bologna ha illuminato il Palazzo del Podestà di arancione, colore della campagna, nella notte del 17 settembre.

Venerdì 5 settembre la giornata conclusiva della Summer School in Medical Humanities dell'Università di Bologna si è tenuta al Rizzoli, in un'ulteriore tappa del rapporto di collaborazione tra l'Istituto e il Centro studi diretto dal prof. Marco Veglia del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica.

In Sala Vasari, dopo il saluto del direttore generale del Rizzoli Andrea Rossi, sono intervenuti la prof. Sebastiana Nobili, docente di Letteratura Italiana, lo psichiatra Federico Boaron, direttore REMS Ausl di Reggio Emilia, lo psichiatra Luca Cimino dell'Università di Bologna. Sono poi seguite le visite al patrimonio storico dell'Istituto, la biblioteca scientifica e lo studio Putti, con la guida della responsabile Patrizia Tomba. La Summer School in Medical Humanities, quest'anno alla sua quarta edizione, è una delle iniziative organizzate dal Centro per promuovere competenze trasversali e creare punti di incontro e di dialogo, un crocevia tra discipline scientifiche e umanistiche.

Dal Servizio Affari Legali e Generali

RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



Realizzata la nuova sezione Privacy del sito web aziendale

La nuova sezione "Privacy policy e protezione del dato personale" (<https://www.ior.it/privacy-policy>) è frutto dell'attività di un Gruppo di lavoro istituito e coordinato dal DPO, con l'obiettivo di effettuare una revisione e una sistematizzazione dei contenuti privacy presenti sui siti internet delle Aziende sanitarie di area metropolitana. La home page della sezione presenta una parte introduttiva che richiama la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e riporta, in calce, i link alle 8 sottosezioni di cui essa si compone. Queste, nell'ordine, hanno ad oggetto:

- valutazione del rischio associato alla fornitura;
- la descrizione del modello organizzativo privacy adottato dall'Istituto, con gli schemi di Atti di nomina/designazione/autorizzazione;
- le informative sul trattamento dei dati personali - suddivise per attività di cura, attività amministrativa, cookies policy, applicativi sanitari e di altra natura, attività di ricerca e sperimentazione clinica - nonché le informative per i trattamenti in ambito sanitario che richiedono il consenso dell'interessato;
- la *data retention*, con il richiamo al c.d. Massimario di scarto aziendale;
- la procedura aziendale per la segnalazione degli eventi di violazione di dati personali (*data breach*);
- la procedura aziendale per la gestione dei diritti dell'interessato e la relativa modulistica;
- informative su argomenti specifici, non rientranti nelle categorie precedenti;
- la Ricerca scientifica, con un focus su Biobanche istituzionali, studi clinici, Valutazione d'impatto (DPIA) per l'attività di Ricerca, Data Confidentiality and Security Plan (DCSP);
- l'attività del Medico competente, con il richiamo al Provvedimento dell'Autorità Garante che ne ha affermato la Titolarità Autonoma.



Dopo l'incontro aperto "La cura delle parole", il ciclo di appuntamenti estivi di Archiviozeta al Rizzoli è proseguito confermando l'interesse del pubblico: serate sempre sold out.

"Cent'anni di Flannery. Omaggio a Flannery O'Connor in occasione del centenario della nascita 1925/2025" il titolo delle due serate di letture sceniche di racconti di una fra le più grandi narratrici americane, della stessa levatura di Faulkner, Steinbeck, Hemingway, Carver. La sala Viseur ha ospitato i due eventi il 24 giugno e l'8 luglio. Il 15 luglio è invece andato in scena "Lingua ignota Musica inaudita", un percorso costellato di parole e note attraverso la vita, la scrittura e le visioni profetiche, scientifiche e politiche di Ildegarda di Bingen, mistica, santa, teologa, guaritrice, medica, musicista, cosmologa, profetessa, una delle personalità più poliedriche e complesse del Medioevo religioso. La serata è stata aperta da una introduzione sulla figura di Ildegarda a cura della storica Mila Fumini. Lo spettacolo è stato accompagnato dal canto e dalle musiche eseguite con strumenti medievali dal maestro Stefano Albarello.

VISTA PARADOX-prospettive culturali è il progetto di archiviozeta, con la direzione artistica di Gianluca Guidotti e Enrica Sangiovanni, nell'ambito della convenzione triennale con il Rizzoli nata a gennaio 2024 con l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti sociali e culturali volti alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico dell'Istituto. VISTA PARADOX fa parte di Bologna Estate 2025, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna-Territorio Turistico Bologna-Modena ed è realizzato con il sostegno di Comune di Bologna – Settore Cultura e Creatività, nell'ambito dell'accordo di programma con MiC Direzione Generale Spettacolo a sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche, e con il contributo di Fondazione Carisbo e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Prossimi appuntamenti in autunno con nuovi eventi e il debutto in prima nazionale di una produzione site-specific di archiviozeta pensata per gli spazi del Rizzoli: Gran Teatro Anatomico.

Circolo Culturale Ricreativo IOR

Iscrizioni per il 2024-2025 scadono il 30 settembre. Attiveremo dai primi giorni di ottobre il tesseramento per il 2025-2026 presso la segreteria del circolo e con tavoli appositi.

Primo torneo di Padel IOR Il torneo si svolgerà con la formula del "doppio giallo", nei mesi di ottobre-novembre; le iscrizioni saranno singole e gli accoppiamenti saranno fatti successivamente. Fino a fine settembre si raccolgono mail per definire i dettagli e dare il via alle vere e proprie iscrizioni. Organizzatori del Torneo sono Tania Sabattini e Leonardo Marchesini Reggiani. La partecipazione è riservata a dipendenti IOR regolarmente iscritti al Circolo. Gli interessati devono inviare una mail a circoloior@ior.it indicando i propri dati anagrafici e un recapito telefonico.

City Pass Come di consuetudine potete trovare presso la segreteria del circolo i CITY PASS SCONTATI per i soci/socie a 18 euro; max 2 a testa.

AMIAMO IL '900 È l'iniziativa di cui il Circolo IOR è tra i promotori assieme a CAI, Trekking Italia, Percorsi di pace, Teatro dei Mignoli, Consulta dell'Escursionismo e sostenuto in parte dalla Regione Emilia-Romagna. Prevede la valorizzazione del sentiero '900 che attraversa la prima collina di Bologna e anche il Rizzoli. Sono previsti 5 trekking e diversi incontri a ingresso gratuito. A breve il programma completo e le modalità di iscrizione: prima uscita il 4 ottobre.

Visite San Michele in Bosco. Si svolgeranno dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle 12.30 circa con ritrovo alle ore 8.30 presso la segreteria del Circolo. Possibilità ai non soci Arci di tesserarsi preventivamente; gruppo min.7 persone e max.15. Per partecipare 4 opzioni: recarsi in segreteria del Circolo, tel. 051.6366308 negli orari di segreteria, inviare una manifestazione d'interesse con mail a circoloior@ior.it, inviare un whatsapp a 328.6250199.

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 224, anno 19, settembre 2025 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 fax 051580453

e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile

Sara Nanni

Comitato di redazione

Alice Capucci (coordinamento editoriale),
Vincenzo Baccari, Mina Lepera,
Annmaria Milanesi, Andrea Paltrinieri

Progetto grafico

Cristina Ghinelli

Fotografie

Tommaso Di Marzo

Stampa

Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Greta Baccaro, Cristina Manferdini, Pamela Pedretti,
Giulia Prati, Angelo Rambaldi, Geraldina Testa,
Daniele Tosarelli

Chiuso il 17 settembre 2025 - Tiratura 1000 copie

Per segnalazioni alla redazione:

iornews@ior.it - 051 6366819

C'era una volta

IL CHIOSTRO RITROVATO

Il prossimo trasferimento del day surgery nell'ala nuova del complesso ospedaliero libera completamente il chiostro detto "di mezzo". Occorre tener presente che nel complesso monumentale i chiostri sono due, quello di mezzo e quello detto "ottagonale", questo perché l'altro spazio, che è solo porticato su due lati, fu sempre un'area di servizio dove i monaci avevano le stalle e il luogo per i loro carriaggi, fra cui anche una carrozza. È poi probabile, ma le opinioni non sono unanimes, che proprio in questo spazio di servizio nel '700 i monaci avessero il loro famoso allevamento di cagnolini bolognesi, che vendevano alle dame aristocratiche e alle ricche dame borghesi.

Non spetta certo a chi scrive decidere, tuttavia mi permetto di suggerire che lo svuotamento di questo vasto spazio potrebbe essere l'occasione di una riflessione.

Il chiostro di mezzo fu realizzato fra la fine del '500 e gli inizi del '600 per opera dell'architetto Pietro Fiorini (a cui si deve anche il chiostro ottagonale). All'origine il chiostro era completamente affrescato ad opera di Cesare Baglioni, ma il decoro andò perduto durante il periodo napoleonico, in cui il convento fu prima saccheggiato e venduto tutto al nuovo "generone" in ascesa e poi trasformato in carcere.

E' interessante ricordare che nel lato est del chiostro è presente, seppur interrata, una scala a libro che immetteva nell'ingresso

del teatrino che i monaci avevano costruito per la "macchina d'accoglienza" per gli ospiti illustri che pernottavano nella foresteria, il cui ambiente centrale era l'attuale sala Bacchelli. Questa

scala è presente in una mappa del già convento del catasto gregoriano (prima metà dell'800). Molti viaggiatori ci hanno lasciato memorie che testimoniano la presenza di questo teatrino, che era impreziosito da un rivestimento che copriva tutte le pareti, opera dei Bibbiena.

In una mia esplorazione archivistica, nei grandi faldoni presso la biblioteca dell'Archiginnasio, casualmente mi imbattei in un foglio su cui era scritto: "...i legni del teatro del già convento di San Michele in bosco furono venduti al dottor Aldini." Escluderei che si trattasse dell'Avv. Antonio Aldini, lo avrebbero chiamato "avvocato", Aldini fu Ministro di Napoleone (è curioso notare che dopo il crollo di Napoleone Aldini ritenne più prudente finire i suoi giorni a Pavia, sotto l'aquila austriaca).

L'ambiente del già teatro rimase semi abbandonato fino a quando l'edificio fu trasformato in Ospedale Rizzoli: dove c'era il teatro fu installata la cucina dell'ospedale. Attualmente lo spazio del fu teatro dovrebbe ospitare l'archivio storico del Rizzoli. Sono certo che questa opportunità di avere un rilancio culturale per il "chiostro di mezzo" non andrà dimenticata.

Angelo Rambaldi



Il chiostro detto "di mezzo"